

BAIONETTE TRASFORMATE IN COLTELLI DA CUCINA

Bayonets transformed into kitchen knives - Baïonnettes transformées en couteaux de cuisine - Bajonette in Küchenmesser verwandelt

La baionetta è un'arma da taglio montata sulla canna di un fucile che nelle guerre tra il XVII e XIX secolo, consentiva alle formazioni di fanteria di attaccare il nemico a distanza ravvicinata, generalmente dopo aver esaurito le munizioni delle armi da fuoco.

Il termine deriva dal francese baïonnette, dalla città di Bayonne in Francia, dove venne fabbricata la prima volta. Inizialmente le baionette erano lunghe 90 cm circa e, assieme alla lunghezza del fucile, servivano per respingere la cavalleria. Una seconda versione di baionetta, più corta, lunga circa 30–50 cm serviva per il combattimento corpo a corpo.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale la baionetta è andata scomparendo per il diffondersi delle armi automatiche che hanno reso i combattimenti “corpo a corpo” sempre meno diffusi e sono state sostituite da coltelli da combattimento eventualmente innestabili sul fucile.

La baionetta era dunque sempre presente ove vi fosse un soldato con il suo fucile e non deve meravigliare il fatto che dopo la guerra queste lame, forgiate in ottimo acciaio, sia state riutilizzate per creare coltelli per l'uso domestico.

La lama con il ricciolo terminale era una baionetta di un fucile tedesco Mauser modello K98 trasformata in un coltello bloccato, cioè “inchiavardato” ad un fermo, veniva calata sul tagliere di legno per spezzare con più facilità il pane secco o raffermo destinato ad essere inzuppato in una tazza di latte o alla grattugia.

La lama è priva di guardia e si prolunga in un codolo diritto che è coperto da due guancette in legno assicurate da due rivetti. Sul manico caratterizzato dalla punta leg-

germente a becco d'aquila è ancora visibile il foro della molla di sgancio dalla canna del fucile.

Nella seconda baionetta, probabilmente sempre tedesca, la lama è stata trasformata in un coltello da cucina, solo il manico, anch'esso senza guardia e con il tipico becco denuncia, l'origine bellica dell'attrezzo.

